



Gioele Magaldi è Grande Maestro del Grande Oriente Democratico ed esponente di primo piano della Ur-Lodge internazionale "Thomas Paine". Per "Mistero" ha accettato di rispondere ad alcune domande per darci una sua interpretazione su ciò che sta accadendo nella scacchiera globale



## Cospirazioni

«IL JOBS ACT ITALIANO O LE ANALOGHE MISURE LEGISLATIVE FRANCESI PEGGIORANO LE CONDIZIONI DEI LAVORATORI»

'90 suo marito Bill, che è passato disinvoltamente da iniziazioni in superlogge moderatamente progressiste ad affiliazioni in circuiti supermassonici neoaristocratici, determinò assieme a Larry Summers l'abrogazione del Glass Steagal Act del 1933, fortemente voluto, a suo tempo, dal Libero Muratore progressista Franklin Delano Roosevelt. Cito testualmente dal mio libro "Massoni", pagina 528: "...si liberalizzava compiutamente l'attività bancaria e si aumentavano in modo illimitato le potenzialità alchimistiche dell'alta finanza [...] Si propiziava sia la formazione di entità bancarie troppo grandi e pericolose - in caso di crisi sistemiche - sia il rischio, puntualmente verificatosi con la crisi 2007-2008, che forme di grave insolvenza sui mercati speculativi avessero ripercussioni devastanti anche sulle attività bancarie tradizionali".

Ma i tempi sono cambiati. E se Hillary Clinton dovesse arrivare alla presidenza Usa si differenzerebbe su molti fronti dalle politiche implementate a suo tempo dal marito Bill. In definitiva, la sorella Clinton, di antica militanza massonica e di recente iniziata alla Ur-Lodge "Maat", una volta insediata alla Casa Bianca garantirebbe altri anni di proficua transizione (come ha fatto il fratello Barack Obama), utili a consentire una piena rigenerazione di quelle reti liberomuratorie progressiste che vogliono battersi per un diverso paradigma della globalizzazione e del ruolo in essa degli Stati Uniti».

In apertura, gli sfidanti alla presidenza degli Stati Uniti Hillary Clinton e Donald Trump. Sotto, il presidente Franklin Delano Roosevelt, fautore del Glass Steagal Act.

# LOBBY WARS

**Le nuove frontiere del controllo politico**

di Paolo Mosca

**M**olti stigmatizzano Donald Trump. Chi è in realtà?

«Donald Trump è stato iniziato alla Libera Muratoria molto tempo fa. Si tratta, d'altronde, di un massone "maverick". Cioè, al pari dei capi di bestiame "non marchiati", di un individualista. Un eterodosso che recita qualsiasi parte in commedia pur di attirare attenzione e ottenere successi. Il suo anticonformismo, dunque, non è al servizio di principi e ideali di interesse collettivo, ma solo funzionale al soddisfacimento di pulsioni egoiche e narcisistiche. Sfruttando la sua ambizione personalistica, con la consapevolezza che il suo istrionismo era ed è molto meno pericoloso del-

la presunta serietà e moderazione di alcuni suoi antagonisti di partito, i circuiti massonici progressisti lo hanno sostenuto in tutta la sua corsa alle primarie del Republican Party. Ciò con lo scopo di sbaragliare Jeb Bush e altri candidati repubblicani giudicati molto più funesti per la tenuta della democrazia negli Usa e nel mondo. Gli stessi, per capirci, che hanno lanciato al-Qaida, propiziando l'ecatombe dell'11 settembre 2001 e le sue conseguenze nefaste».

**Chi è Hillary Clinton? Perché è il male minore e cosa la rende diversa da suo marito?**

«Hillary Clinton è una Libera Muratrice attualmente di ascendenze moderate. Come è stato chiaramente illustrato in "Massoni", negli anni

**Veniamo in Europa: in Italia si approva il Jobs Act, in Francia si fa una legge molto simile. Chi è la vera guida e che Europa stanno creando?**

«Come è spiegato ampiamente tra le pagine di "Massoni", e come ho ribadito in molte interviste negli ultimi anni, l'attuale Unione Europea non sono gli Stati Uniti d'Europa sognati dai massoni progressisti Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, Victor Hugo, Altiero Spinelli, ecc. Nemmeno alla lontana. L'attuale UE è egemonizzata da strutture burocratiche ed economicistiche non elettive e, in essa, il Parlamento di Strasburgo-Bruxelles non ha quell'imprescindibile ruolo di »



**MASSONI**

LA SCOPERTA DELLE UR-LODGES

*Spina Magaldi*

Sotto, il presidente francese François Hollande, la cancelliera tedesca Angela Merkel e il primo ministro italiano Matteo Renzi durante una conferenza lo scorso 27 giugno. Sopra, la copertina del volume di Gioele Magaldi e una fotografia di Mario Draghi e Mario Monti durante un convegno organizzato dall'Università Bocconi nel 2013.

rappresentanza della sovranità popolare che appartiene a tutti i parlamenti di entità statuali effettivamente democratiche, almeno nella forma. L'attuale UE è un esperimento di governance oligarchica e tecnocratica che, insieme alla "democrazia" russa e al sistema dirigista cinese, vorrebbe rappresentare una proposta politica post-democratica per l'Umanità del Terzo millennio. Leggi come il Jobs Act italiano o la analoghe misure legislative francesi vanno nella direzione di un peggioramento sostanziale delle condizioni dei lavoratori, così come il paradigma sempre imperante (dal 2011) dell'austerità sta conducendo a una crisi sempre più profonda del welfare state, dell'economia reale e di tutti i suoi protagonisti: imprenditori, professionisti, artigiani, operai, ecc., a vantaggio di gruppi sovranazionali intenzionati tanto a speculare finanziariamente su tale crisi quanto a edificare su di essa una decisiva involuzione antidemocratica della governance europea e globale».

**Quali saranno le conseguenze della Brexit?**

«I circuiti massonici neoaristocratici artefici dell'attuale UE matrigna si sono divisi sull'opportunità di favorire il "leave" oppure il "remain".



Mentre alcuni gruppi temevano che la vittoria della Brexit avrebbe potuto mettere in discussione gli assetti tecnocratici e oligarchici della governance europea, altri ritengono l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea un'occasione per propiziare meccanismi non democratici di forzata coesione continentale (si veda ad esempio la proposta di istituzione di un esercito europeo) e per lucrare anche sul caos che si sarebbe verificato nelle dinamiche interne al Regno Unito. Per parte nostra, come massoni progressisti e in quanto attivisti del Movimento Roosevelt, ci adopereremo per fare in modo che il trauma velenoso della Brexit si tramuti in farmaco utile alla democratizzazione delle istituzioni europee, con l'avvio di un processo politico popolare che porti, eventualmente, alla redazione di una Costituzione per gli Stati Uniti d'Europa».

**L'Italia che rischi corre? Renzi agisce autonomamente?**

«L'Italia, a partire dal 2011, è stata crudelmente e dolosamente impoverita. La disoccupazione continua a galoppare e i consumi a crollare, al pari delle prospettive di un futuro di vita dignitoso per chi lavora con salari da fame o percepisce pensioni ridicole, in un clima di generale depressione economica e civica. Renzi non ha "padrini" in senso stretto, ma il suo avvento è stato favorito dagli stessi che avevano imposto prima Mario Monti e poi Enrico Letta. Ora, dopo la batosta elettorale alle elezioni amministrative dello scorso giugno e in previsione di ulteriori difficoltà politiche personali, l'attuale premier italiano rischia di non essere più troppo "utile" a nessuno fra coloro che, indirettamente, ne hanno favorito e consolidato l'ascesa per continuare a compiere – sotto mentite, più brillanti e carismatiche spoglie – la stessa opera portata avanti da Mario Monti ed Enrico Letta».



Sopra, un'immagine della marcia organizzata a Londra lo scorso 2 luglio a favore dell'Unione Europea e contro la Brexit.

**Per chi non avesse letto il tuo libro, puoi raccontare le tre tipologie umane e in che senso questa concezione influenzi le lotte massoniche?**

«Riprendendo un'antica prospettiva antropologica suggerita dal grande pensatore gnostico Valentino (II sec. d.C.), secondo cui gli esseri umani si distinguerebbero in "somatici" o "ilici" (del tutto legati al "soma", al corpo, alla materia), "psichici" (vibranti al livello dell'orizzonte intermedio della "psiche", cioè dell'anima) e "pneumatici" (in grado di accedere alla libertà e alla trascendenza della vita spirituale), alcuni massoni neoaristocratici hanno interpretato questa tripartizione antropologica nel senso seguente. Alcuni uomini e donne sarebbero soltanto "somatici" (simili a bestie umane), altri anche "psichici" (più elevati, ma non ancora esseri dotati di vera e propria umanità), mentre solo gli "pneumatici", cioè gli "spirituali", ovvero i "veri iniziati" a certe forme di esoterismo latomistico, avrebbero un'autentica dignità ontologica. Una dignità e una superiorità metafisica che gli conferirebbero il diritto-dovere di governare gli altri "pseudo-uomini" autocostituendosi in Oligarchia dello Spirito: una casta di super-iniziati che, però, utilizza spregiudicatamente le leve della finanza, dell'economia e del potere istituzionale, militare, religioso e mediatico "profano" per conseguire i propri fini di ri-feudalizzazione dell'Occidente e del mondo globalizzato. Invece, massoni progressisti come il sottoscritto ritengono che ogni essere umano abbia in sé tanto le componenti so-

matiche quanto quelle psichiche e pneumatiche e che, semmai, solo la sua traiettoria esistenziale privata dipenderà da come saprà sviluppare tali qualità. Ma per noi una eventuale superiorità spirituale non conferisce alcun diritto-dovere di governare in modo prevaricatorio su altri uomini».

**Cos'è e come opera il Movimento Roosevelt?**

«Intanto, rinvio senz'altro alla lettura dello Statuto del Movimento Roosevelt, scaricabile dal sito ufficiale [www.movimentoroosevelt.com](http://www.movimentoroosevelt.com). Chi legge "Massoni" si fa un'idea smalzata delle dinamiche di potere in atto in età contemporanea. Dopo di che un siffatto lettore, se non vuole rimanere un burattino nelle mani di forze anti-democratiche infinitamente più grandi di lui, regredendo alla condizione di neo-suddito, solitamente aderisce al MR, comprendendo che si tratta di un'originale e avanguardistica entità meta-partitica che vuole unire i democratici e i progressisti di ogni latitudine politica per difendere e promuovere la sostanzialità della vita democratica e i diritti universali di ciascuno. Tutto ciò partendo dall'idea che, per una globalizzazione equa, solidale, prospera e lungimirante, bisogna anzitutto veicolare una implementazione capillare, sotto ogni cielo del pianeta, della Dichiarazione universale dei diritti umani (approvata all'ONU il 10 dicembre 1948), non per caso inserita (caso unico al mondo: nessuna entità politica lo aveva fatto, sinora) nello Statuto del Movimento Roosevelt».

Paolo Mosca

«UNA EVENTUALE SUPERIORITÀ SPIRITUALE NON CONFERISCE ALCUN DIRITTO-DOVERE DI PREVARICARE GLI ALTRI»



«DAL 2011 L'ITALIA È STATA CRUDELMENTE IMPOVERITA. LA DISOCCUPAZIONE GALOPPA MENTRE CROLLANO I CONSUMI E LA PROSPETTIVA DI UN FUTURO DIGNITOSO»